



REGISTRATO ALLA D.G.A.I.
D.M. N. 5612/1034

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni
UFFICIO II

Oggetto: Autorizzazione a contrarre per l'affidamento triennale della manutenzione sugli infissi, porte e vetrate presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, edificio della Farnesina e pertinenze mediante accordo quadro con unico operatore ai sensi dell'art.54 del d.lgs. 50/16

- VISTO** il DPR n. 18 del 05.01.1967 e s.m.i., Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;
- VISTO** il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 di attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- VISTO** il DPR n. 95 del 19.05.2010, Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri", a norma dell'art. 74 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133 del 06.08.2008;
- VISTO** il DM n. 233 del 03.02.2017, registrato alla Corte dei Conti in data 07.02.2017, Reg.ne -Prev. N.312, che disciplina gli Uffici interni alle Direzioni Generali;
- VISTO** il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 5100/31, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2017, Reg.ne Prev. n. 1474 e vistato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il MAECI il 28 giugno 2017, Visto n. 267, con il quale al Dirigente Nicandro Cascardi è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni a decorrere dal 01.08.2017
- VISTO** la legge 27 dicembre 2017 n.205 -"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017, pubblicato sul supplemento ordinario n. 65 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale n. 303 del 30.12.2017, contenente la tabella 6 relativa al bilancio MAECI 2018 - 2020;
- VISTO** il DM 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha assegnato le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei CDR per il corrente esercizio finanziario;
- VISTO** il DM 5610/29 del 22.01.2018 con il quale sono attribuite ai Capi Ufficio della DGAI le risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione relativa ai piani gestionali dei capitoli di bilancio di pertinenza dei singoli Uffici;
- CONSIDERATO** il DM 5500/258 del 06.03.2018, registrato alla Corte dei Conti il 16.04.2018, reg. 766, di preposizione del Dr. Luca Sassi a capo dell'Ufficio II della DGAI;

- CONSIDERATO** L'articolo 32 comma 2 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 che dispone affinché, prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** che il Palazzo della Farnesina, per particolari caratteristiche costruttive, ha una superficie vetrata pari a circa di circa 9.400mq, per un totale di circa 1750 infissi di diverse misure e grandezze, tutti risalenti all'anno di costruzione (anno 1959); che dispone di più di 2.000 porte in (legno, alluminio, ferro etc), molte delle quali originali dell'epoca di costruzione;
- ATTESO** che gli impianti sopra descritti, soprattutto per gli infissi, devono essere sottoposti a servizi di manutenzione periodica e piccola riparazione finalizzati al mantenimento e alla verifica dell'efficienza degli stessi, nonché la sicurezza e conformità alle norme vigenti, con particolare riferimento alle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/08;
- VISTO** che, in base all'esperienza fino ad ora maturata nella manutenzione, fornitura e installazione degli infissi, porte, vetrate, serrature di sicurezza, sistemi di chiusura dell'immobile in oggetto, si è appurato che non si è in grado di predeterminare né il numero né la tipologia degli interventi e delle forniture che dovranno essere realmente eseguiti nel corso del tempo;
- PREMESSO** che l'accordo quadro, ex art. 54 della D.lgs. 50/16, nello stabilire le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità dell'accordo e che regoleranno i successivi contratti, senza peraltro impegnare in alcun modo la stazione appaltante ad effettuare ordinativi di fornitura nei limiti di importo definiti dall'accordo stesso, sia l'istituto che meglio risponde a queste esigenze;
- CONSIDERATO** l'articolo 54, commi 1 e 3 del D.lgs. n. 50/16, in base ai quali le Stazioni Appaltanti possono, nel rispetto delle procedure del codice e per una durata non superiore a quattro anni, concludere accordi quadro anche con un unico operatore;
- VERIFICATO** che si rende necessario provvedere alla manutenzione degli infissi dell'edificio della Farnesina e relative pertinenze, compresa la fornitura ed installazione delle vetrate, serrature e sistemi di chiusura con presidio tecnico;
- STABILITO** che, pertanto, si rende necessario procedere all'individuazione della Ditta a cui affidare i predetti servizi;
- CONSIDERATO** che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato la convenzione per l'acquisizione del servizio in oggetto, alla quale poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, della legge n. 488 del 23.12.1999, ma ha attivato attraverso il Mercato elettronico della P.A. la fornitura dei servizi predetti;
- RAVVISATO** che l'importo da porre come base di gara, è quantificato in € 650.000,00 comprensivo degli oneri di sicurezza (calcolato sia sulla base dell'esperienza maturata nel precedente accordo quadro e delle richieste di intervento e delle lavorazioni straordinarie rimaste in sospeso) costituisce, ai sensi dell'art. 35 comma 16 del D.lgs. 50/16, il valore massimo stimato al netto dell'IVA del complesso dei contratti previsti durante l'intera durata dell'accordo quadro, nel caso di specie pari a tre anni.

- RITENUTO** di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c del D.lgs. 50/16 finalizzata alla selezione dell'operatore economico con il quale verrà stipulato l'accordo quadro, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo;
- RAVVISATA** l'opportunità di fare riferimento al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e procedere ad una Richiesta di Offerta nei confronti di ditte regolarmente registrate;
- RITENUTO** Opportuno invitare alla procedura la ditta uscente, IMAR srl, dato l'elevato grado di soddisfazione maturato dalla Stazione Appaltante nell'esecuzione degli interventi e in considerazione del fatto che alla precedente procedura soltanto due società risposero all'invito a partecipare alla gara;
- VISTO** IL CIG N.7653802537;

DETERMINA

1. Di avviare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. C), mediante RDO su MEPA - iniziativa "Lavori di manutenzione - Opere Specializzate" - da aggiudicare al minor prezzo, per individuare un operatore economico con il quale concludere, ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.lgs. 50/16, un accordo quadro triennale per l'affidamento degli interventi di manutenzione degli impianti in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi presso l'edificio della Farnesina, sede Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e pertinenze secondo quanto stabilito nei documenti di gara;
2. Di fissare in € 650.000,00 al netto di IVA, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, l'importo massimo stimato da porre a base di gara;
3. Di stabilire che l'importo di cui al precedente punto 2 costituisce un "plafond" contrattuale massimo e presunto riferito all'intero periodo contrattuale di validità dell'accordo quadro che troverà copertura sugli stanziamenti di bilancio degli esercizi coinvolti, triennio 2019-2021, sui capitoli 1394, 7255/1 e 7256/1;
4. Di nominare - ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 31, del D.lgs 50/2016 - quale responsabile unico del procedimento il Dott.ssa Lucilla Amati dell'Ufficio DGAI - II.

Il contratto verrà perfezionato sul portale MEPA e verrà integrato con le seguenti clausole:

- I lavori oggetto dell'Accordo Quadro saranno determinati (in numero, specie e importo) nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro e si esplicheranno nell'esecuzione di lavori di manutenzione conseguenti a formali preventivi approvati dalla Stazione appaltante.
- L'Accordo Quadro ha durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla stipula del contratto, fermo restando che esso cesserà comunque di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto al termine finale, una volta esaurito, l'importo complessivo stabilito. E' facoltà dell'Amministrazione prorogare il contratto per un ulteriore anno successivo alla scadenza alle medesime condizioni e nei limiti dell'importo contrattuale;
- L'Impresa affidataria non potrà avanzare alcuna pretesa circa l'affidamento dei lavori per l'importo massimo indicato nel presente Accordo Quadro, ad eccezione del pagamento delle lavorazioni effettivamente eseguite;
- All'Accordo Quadro sarà data attuazione con la sottoscrizione congiunta da parte della Stazione Appaltante e dell'Appaltatore di singoli contratti denominati "ordini di intervento" (ODI), ciascuno valido per l'esecuzione di uno specifico intervento, secondo le modalità e condizioni stabilite dal contratto e dal capitolato anche in relazione alle garanzie e alle penali da applicare.

- Le attività eseguite verranno remunerate al raggiungimento di ODI eseguiti per un importo pari o superiori a €20.000,00 inclusi gli oneri per la sicurezza ed IVA esclusa. Il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 60 giorni dalla presentazione;
- La presente procedura concorre al conseguimento dell'obiettivo della sostenibilità ambientale come previsto dall'art.34 del codice dei contratti D.lgs.50/16;
- La ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 Agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art.3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136;

Roma, lì 11/10/2018

Il Capo dell'Ufficio
Ing. Luca Sassi